

□ **Mozione n. 61**

presentata in data 27 settembre 2010

a iniziativa dei Consiglieri Giorgi, Eusebi

“Istituto superiore di studi musicale G. B. Pergolesi di Ancona”

Premesso che l'Istituto musicale “G. B. Pergolesi” di Ancona è dal 1924 una di quelle eccellenze che caratterizzano ed impreziosiscono il nostro territorio. Si tratta infatti di una delle istituzioni maggiormente conosciute nell'ambito del capoluogo e dell'intera regione che ha sempre richiamato studenti non solo dal capoluogo ma anche dal resto della provincia;

Considerato che nell'ottobre del 2001, a decorrere dall'anno accademico 2001/2002, l'Istituto musicale “G. B. Pergolesi” di Ancona è stato pareggiato a tutti gli effetti di legge ai conservatori di musica statali relativamente alle scuole principali di chitarra, clarinetto, fisarmonica, flauto, strumenti a percussione, pianoforte e le materie complementari (Cultura musicale generale, storia della musica, teoria e solfeggio, pianoforte complementare, musica di insieme per fiati), e pertanto è potuta terminare, almeno per le scuole elencate, la gravosa “migrazione” di studenti della provincia verso il Conservatorio di Pesaro o verso quello di Fermo, avvantaggiandosi in tutto e per tutto dalla presenza di una istituzione autorizzata a rilasciare diplomi ministeriali;

Atteso che con la legge di riforma dei conservatori 508/1999 stanno prendendo forma le nuove strutture accademiche di alta formazione, denominate AFAM (Alta formazione artistica e musicale), di pari livello alle università, e che pertanto l'Istituto superiore di studi musicali “G. B. Pergolesi” costituisce già da ora, seppure di piccole dimensioni, un secondo centro universitario della città capoluogo rivolto alle arti performative;

Atteso altresì:

che presso l'Istituto già da ora vi sono i corsi accademici di secondo livello e che dal nuovo anno accademico 2010/2011 dovranno essere avviati i corsi accademici di primo livello, come disposto dai decreti ministeriali attuativi della legge 508/1999;

che l'utenza attuale dei corsi pareggiati dell'Istituto (autorizzati ministerialmente) è per oltre il 50 per cento composta da studenti provenienti dalla provincia e dal resto della regione, nonché da altre regioni italiane e dall'estero, segno evidente della qualità formativa e preparazione del corpo docente;

Valutate le gravi difficoltà di bilancio che condizionano purtroppo l'azione amministrativa del Comune, della Provincia e della Regione che in base ad un protocollo d'intesa firmato il 16 luglio 2008 sono impegnati a sostenere finanziariamente l'Istituto stesso fino a statizzazione;

Considerato che con la riforma dei licei introdotta dal ministro Gelmini sono state individuate le prime 40 sedi di liceo musicale, di cui una proprio ad Ancona presso il liceo “Rinaldini”, e che pertanto è stato ormai avviato il segmento formativo precedente all'alta formazione musicale che avrà naturale sbocco nei corsi triennali di primo livello attivati presso l'Istituto “Pergolesi”;

Giudicata comunque indifferibile l'esigenza di andare quanto prima alla ridefinizione delle modalità finanziarie in base alle quali procedere poi al rinnovo del protocollo operativo che nella fase attuale è il solo a poter garantire la sopravvivenza del “G. B. Pergolesi”

IMPEGNA

la Giunta regionale ad intervenire, pur nelle oggettive ristrettezze di bilancio e pur nella consapevolezza che il quadro di riferimento è per certi versi mutato, affinché non venga meno il sostegno pubblico e si punti comunque a garantire all'Istituto superiore di studi musicali “G. B. Pergolesi” di Ancona i fondi necessari per poter proseguire nell'attività didattica-formativa di grande qualità che in questi anni l'ha caratterizzato a livello regionale e nazionale.

Impegna inoltre la Giunta regionale ad attivarsi presso i Ministeri preposti affinché venga concluso positivamente al più presto il percorso di statizzazione dell'Istituto.